

TEST: PALMER GRAND AUDITION MKII

Uno splitter analogico dal design ottimale e intuitivo, semplice da usare e dotato di utili caratteristiche e funzionalità



Palmer. Non è il primo dispositivo realizzato dalla società su cui ho lavorato, né il primo che ho avuto l'opportunità di testare. Tuttavia, non posso negare che l'ampia esperienza da me maturata con diversi prodotti del marchio abbia creato in me delle aspettative. Testando un nuovo prodotto del marchio, in particolare il Grand Audition MKII, verificherò che la società abbia realizzato un prodotto all'altezza dei propri standard appropriati.

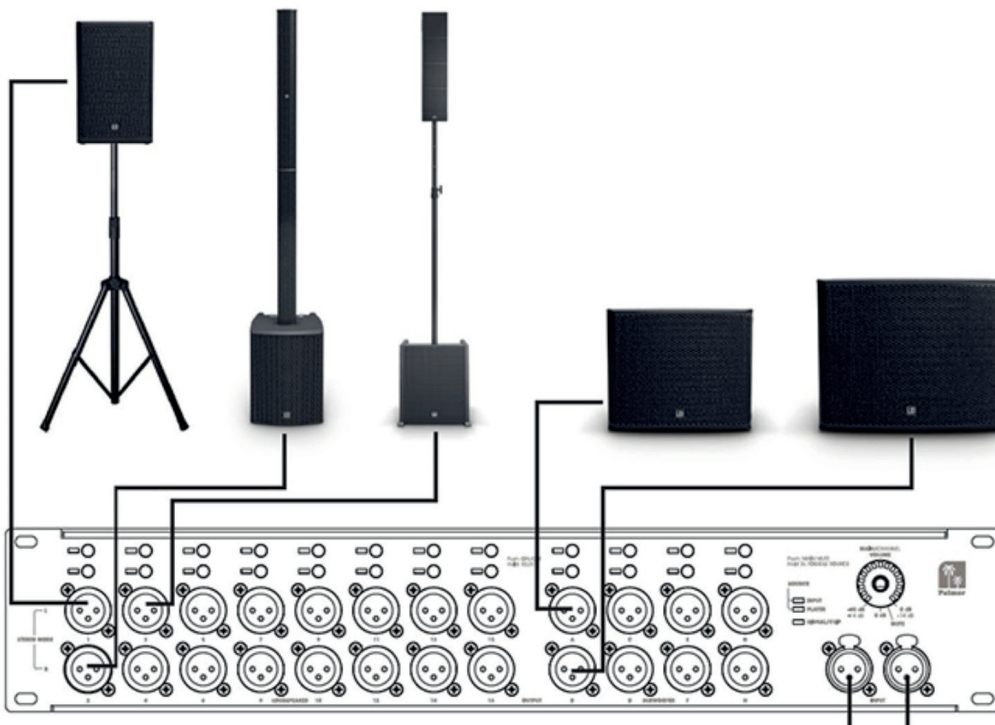


Daniel Bigaj
Realizator dźwięku

Il Grand Audition fa parte della categoria "splitter e commutatori di segnale" ed è progettato per ascoltare diversi altoparlanti nelle stesse condizioni (sebbene io vi intraveda maggiori possibilità). I musicisti hanno senza dubbio dimestichezza con le serie ABI, ABO e DMS (sebbene queste siano utilizzate per diversi scopi), mentre i tecnici di concerti/eventi e i team di installazioni fisse conoscono maggiormente le press-box e tutti i tipi di microfono o splitter di linea. Trattandosi di un classico splitter di segnale, ma sviluppato in modo interessante, il Grand Audition MKII si adatta senza ombra di dubbio a questa serie e, udite udite, è dotato di un'applicazione di controllo (sto aspettando che tale funzionalità venga estesa anche alle press-box, ma si tratta di un ulteriore passo in avanti) che descriverò più avanti nel test.



Qual è la sua funzione e dove sarebbe utile o persino necessario? L'intenzione del produttore è quella di consentire all'utente di presentare diversi impianti audio, sia passivi che attivi, presso un punto vendita, una fiera ecc. e di controllarli a partire da un dispositivo senza l'esigenza, ad esempio, di aggiungere un mixer con 24 uscite. Ciò si evince chiaramente dall'immagine fornita nel manuale. E questo come avviene con il Grand Audition MKII? Diamo un'occhiata ai pannelli frontali o posteriori così come all'app per scoprire cosa offre e come funziona il Palmer.



PANNELLO FRONTALE

Iniziamo dicendo che il pannello frontale è fatto veramente bene, qualità a cui Palmer ci ha già abituati. L'aspetto del design appare resistente, ben posizionato, adatto e ben pensato. Lo schema cromatico di arancione e nero mi si addice personalmente e, già da tempo, ho notato che il marrone, l'arancione e il nero stanno dominando la nuova serie di hardware Palmer, incluso il sito Web. Come potrete notare, è stata data maggiore importanza al design, il che è positivo poiché è risaputo che ciò può influire sull'esperienza complessiva dell'utente. Tuttavia, diamo ora un'occhiata agli aspetti tecnici del MKII.



Sulla sinistra possiamo notare tutte le uscite LOUDSPEAKER (ALTOPARLANTE), sotto forma di 16 prese XLR. Queste sono disposte in colonne e possono formare sia 8 uscite stereo (1-2, 3-4, 5-6 continuando fino a 15-16) sia 16 uscite mono. Sopra ciascuna colonna sono presenti due pulsanti che è possibile associare (come le uscite) o utilizzare separatamente. Accanto a ciascun pulsante è presente un LED che visualizza se l'uscita è attiva e se la sua configurazione è mono (il LED del canale selezionato è attivo) o stereo (entrambi sono attivi). Tali pulsanti presentano inoltre un volume di uscita configurabile (esatto, ciascuna delle 16 uscite mono o delle 8 uscite stereo può essere regolata singolarmente).

L'utilizzo del dispositivo avviene nel modo seguente: innanzitutto, tenete premuto il pulsante per un canale o una associazione, attendete qualche istante fino a quando il LED lampeggia, quindi utilizzate l'encoder rotativo "endless" (infinito) sulla destra, contrassegnato come MAIN/CHANNEL VOLUME (VOLUME PRINCIPALE/CANALE), per regolare l'uscita selezionata.



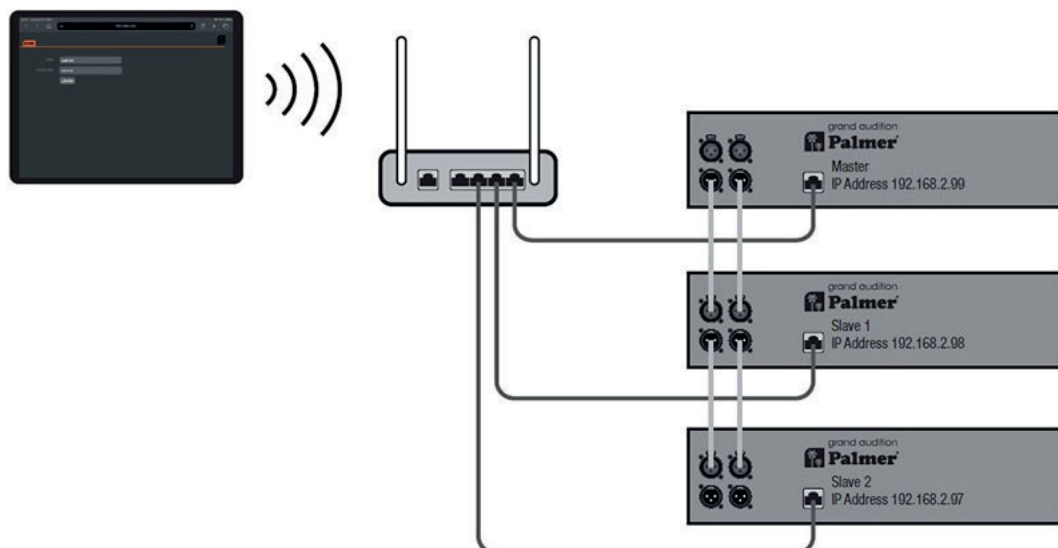
Ciò è molto utile se desiderate impostare il livello di uscita per ciascun canale a partire dall'unità. Ad ogni modo, vale la pena notare un vantaggio durante il funzionamento: vengono contrassegnati dei semplici messaggi operativi sul pannello frontale, questa sezione comprende le seguenti notifiche Push: ON/OFF e Hold SELECT (Tieni premuto SELEZIONA). Ciò vale anche per la sezione SUBWOOFER, contrassegnata (anche questa in colonne, non in righe) con le lettere dalla A alla H, dove potete collegare 8 subwoofer se necessitate di creare una configurazione come: associazione stereo 1-2 più un subwoofer dal set A. Ciò ci consente di controllare gli impianti dotati di subwoofer con crossover integrato, così come di controllare un subwoofer o più subwoofer singolarmente, per dimostrarne il suono o per confrontarli da soli, ossia senza satelliti. Come per la sezione Altoparlante, la sezione Uscita dei Subwoofer è completamente controllabile.

Sul lato destro del pannello possiamo trovare, diciamo, la sezione master. Come ho detto prima, la manopola MAIN/CHANNEL VOLUME (VOLUME PRINCIPALE/CANALE), se correttamente selezionata, può controllare separatamente il livello del segnale di ciascuna uscita così come il volume dell'intero set e, grazie alla funzione MUTE (premendo la manopola), potete silenziare immediatamente l'intero set. A sua volta, tenendo premuta la manopola per due secondi (vedere il messaggio Hold 2s: TOGGLE SOURCE, (Tieni premuto 2 sec.: ATTIVA/DISATTIVA SORGENTE)), possiamo selezionare la sorgente sonora, che può essere sia l'ingresso sotto forma di ingressi XLR sul fronte o sul retro del MKII oppure... il lettore multimediale, al quale dedicherò maggiore attenzione quando parlerò del suo utilizzo; tuttavia, in breve, il PLAYER (LETTORE) è un lettore multimediale di file, come potrete facilmente immaginare. È inoltre presente un LED che indica l'overdrive del segnale di ingresso, la cui sensibilità può essere controllata (-6 dB, 0, +6, +20 dB). Benissimo, ora sappiamo cosa c'è sulla parte frontale del dispositivo e come questo funziona, ma cosa c'è sul retro?



PANNELLO POSTERIORE

Qui possiamo notare gli ingressi XLR (potete utilizzare quelli sul fronte o sul retro indistintamente) e le uscite XLR per collegare il segnale tra i dispositivi, i quali possono essere combinati fino a tre unità, per ottenere 48 uscite mono oppure 24 uscite stereo LOUDSPEAKER (ALTOPARLANTE) e 24 uscite subwoofer.



È inoltre presente una presa di rete che consente di controllare il dispositivo tramite un'app (di nuovo, una descrizione informativa sull'unità; indirizzo IP fornito insieme a nome utente e password predefiniti), così come due porte USB. L'USB tipo A viene utilizzata per collegare penne USB formattate in FAT32 (audio di supporto archiviato nei formati mp3, flac,ogg, wave e aiff) mentre l'USB tipo C viene utilizzata per le operazioni di assistenza. Esiste inoltre una funzione RESET che consente di ripristinare il dispositivo alle impostazioni di fabbrica se desideriamo eliminare tutto con una sola azione. Per una descrizione più dettagliata su come collegare in cascata l'attrezzatura così come sul funzionamento del lettore e la connessione di rete al software di controllo, potete consultare la sezione relativa alla descrizione dell'applicazione.



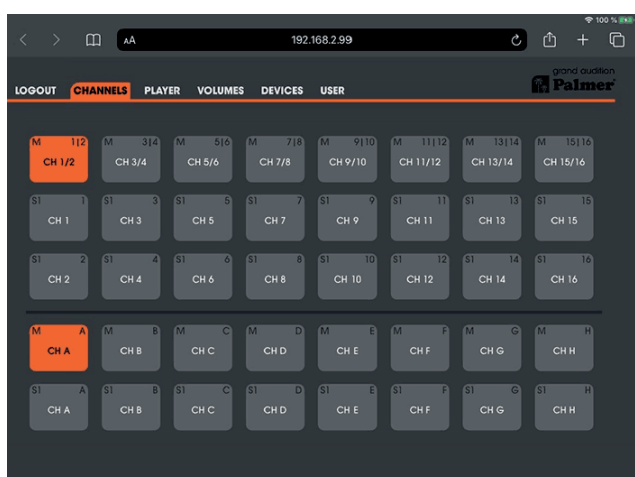
APPLICAZIONE

Come ho già detto, il Grand Audition può essere controllato mediante un'app, ma a questo punto vi fornirò una spiegazione più dettagliata nonché più approfondita sul suo funzionamento. Prima di tutto, una breve descrizione su come collegarlo. Il manuale presenta una descrizione accurata e dettagliata, in linea generale ben scritta, valida per tutte le parti dello splitter pur non essendo lunga e contenente tutte le informazioni di cui abbiamo bisogno. Tuttavia, se possiamo fare a meno del manuale per quanto riguarda le funzionalità altamente intuitive dell'unità, quando si tratta dell'app e della sua modalità di connessione, vale la pena consultarlo. Possiamo eseguire la connessione a un computer via cavo o connettere qualsiasi computer o tablet in modalità wireless. Trattandosi di una soluzione basata su browser, il tipo di sistema usato non è importante. Il vantaggio è la possibilità di utilizzo ovunque poiché tutto quello di cui avete bisogno è... appunto un browser.

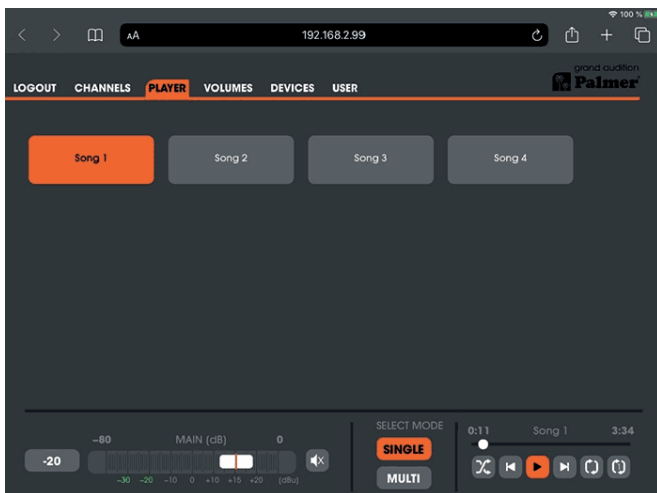


Primo metodo: collegate il cavo di alimentazione dalla porta Ethernet del Grand Audition alla porta Ethernet del vostro computer, digitate l'indirizzo IP e la maschera di sottorete forniti nel manuale nelle posizioni appropriate (il manuale comprende una descrizione dettagliata di tale procedura sia per il sistema Microsoft che Apple). La connessione è molto semplice e può essere eseguita da chiunque. A questo punto, aprite il browser, digitate l'IP successivo (secondo le istruzioni) e il gioco è fatto. Una volta effettuato l'accesso come "admin" utilizzando la password "admin" (che ovviamente possiamo modificare in un secondo momento) abbiamo finito, siamo nel pannello di controllo dell'hardware.

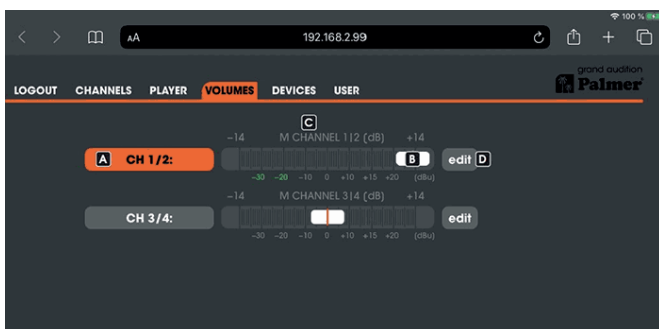
Per eseguire la connessione wireless, dobbiamo inserire un router nella porta Ethernet del nostro splitter, quindi seguire le istruzioni per effettuare modifiche nel router stesso, digitare poi l'indirizzo IP nel browser, ad esempio, di un iPad e la procedura è completa. Accediamo come descritto sopra e otteniamo l'accesso all'applicazione di controllo.



Qual è la sua funzione? L'app è semplice e intuitiva. Potrete trovarvi facilmente tutto ciò di cui avete bisogno per utilizzare lo splitter. Lo schema cromatico è grigio-arancione, dove l'arancione indica che una funzionalità è attualmente in uso. Analizziamo tutte le schede, una per volta, procedendo da sinistra. La scheda CHANNELS (CANALI) ci mostra tutte le uscite LOUDSPEAKER (ALTOPARLANTE) (associate o non associate, in base alla nostra selezione) e SUBWOOFER. Sotto di esse, sul lato sinistro (visualizzati in tutte le schede), abbiamo il volume principale, o MAIN, e il pulsante mute, quindi la funzione SELECT MODE (SELEZIONE MODALITÀ), con due modalità disponibili: modalità SINGLE (SINGOLA), che indica la selezione di un'uscita (stereo o mono + una sub) e dove selezionando un'altra uscita, quella precedente viene disattivata. Proprio a fianco, troverete il controllo del lettore (play, stop, brano precedente o successivo, riproduci tutti i brani o il brano selezionato, riproduzione causale).



La scheda successiva è PLAYER (LETTORE) che si attiva se, nella scheda DEVICES (DISPOSITIVI), l'ingresso viene impostato su PLAYER anziché su XLR (potete inoltre farlo dal pannello frontale). Il lettore interno legge file direttamente da un dispositivo USB inserito nella porta USB A situata nel retro (descritta nella sezione del pannello posteriore), adeguatamente formattato (FAT32) per file nei formati mp3, flac, ogg, wave, o aiff, come da me precedentemente menzionato. Come da me riscontrato, il lettore carica perfettamente cartelle e titoli di brani, visualizza correttamente il tempo e riproduce i brani senza problemi.



Andiamo alla scheda successiva, VOLUMES (VOLUMI), nella quale possiamo fare due cose importanti. Possiamo innanzitutto ridenominare le uscite con nomi diversi, come il nome della società e del modello che stiamo testando. Possiamo inoltre impostare il livello di uscita di ciascun canale o associazione di canali singolarmente, in modo che tutti i dispositivi collegati per la presentazione possano riprodurre musica allo stesso livello. Questo non ci consente solo di controllare la presentazione degli altoparlanti, ma semplifica inoltre il controllo del sistema da parte del cliente.

Scheda DEVICES (DISPOSITIVI). In questa scheda, possiamo scegliere da quale sorgente attingere il segnale (XLR o PLAYER (LETTORE)), la sensibilità degli ingressi (-6 dB, 0 dB, +6 dB, +20 dB) e se le uscite devono essere stereo o mono. Questa scheda contiene inoltre le impostazioni di rete (IP, MASK (MASCHERA), GATEWAY ecc.) e le impostazioni relative all'aggiunta di nuove unità GRAND AUDITION MKII, per un massimo di tre unità (MASTER, SLAVE 1 e SLAVE 2). Ad ogni modo, ecco una breve descrizione di queste procedure. Le uscite XLR sul pannello posteriore vengono utilizzate per trasmettere il suono tra i dispositivi nel modo più semplice possibile, da OUT ad IN o da IN ad OUT: questa procedura non potrebbe essere più semplice e costituisce certamente un vantaggio. Tuttavia, per consentire ai dispositivi di riconoscersi reciprocamente sulla rete e conoscere l'ordine in cui vengono visualizzati, basta selezionare gli indirizzi appropriati da un pool selezionato di indirizzi IP. In questo caso, il master presenta l'indirizzo 192.168.2.99, il primo slave 192.168.2.98 e il secondo slave 192.168.2.97. Tale procedura è descritta in modo semplice e chiaro nel manuale. Possiamo scegliere quali dispositivi funzionano in mono e quali in stereo, che offre possibilità concrete di ampliare il numero di uscite e set di suono connessi, fino a 48 uscite mono o 24 uscite stereo, ad esempio: 16 uscite stereo e 16 uscite mono LOUDSPEAKER (ALTOPARLANTE) e 24 uscite SUBWOOFER. Il livello di ciascun canale può essere ovviamente controllato singolarmente.

Ed ecco l'ultima scheda, USER (UTENTE). In questa scheda è possibile modificare la password con un nome diverso dal famoso ADMIN, modificare nomi e aggiungere utenti (con le proprie impostazioni). L'app (così come l'intero dispositivo) non mi ha causato alcun problema. Ha funzionato perfettamente su computer e su tablet, ha fatto ciò che volevo facesse ed risultata semplice e intuitiva, come d'altronde l'intero splitter.

RIEPILOGO

Dopo aver utilizzato questo splitter, non sono rimasto insoddisfatto. Mi preme inoltre aggiungere che il Palmer Grand Audition MKII è neutrale al segnale e non causa alcuna modifica o distorsione derivante dall'elaborazione analogica (ho testato due modelli di diffusori sonori attivi). Uno splitter analogico dal design ottimale e intuitivo, dotato di utili caratteristiche e funzionalità nonché semplicità di utilizzo tanto dall'app quanto direttamente dal pannello frontale. Un ulteriore vantaggio è costituito dal peso ridotto e dalla possibilità di montaggio in rack. Lo consiglio per punti vendita di hardware, eventi fieristici, presentazioni e giornate di formazione.



SPECIFICHE TECNICHE:

Tipo di prodotto: commutatori

Tipo: analogici

Elaborazione audio: analogica

Funzionalità Ethernet: sì

Ingressi: 2 bilanciati

Uscite: 24 + 2 bilanciate

Controlli sul pannello frontale: 1 pulsante encoder, 24 pulsanti

Elementi display lato frontale: 2 LED per sorgenti di segnale (XLR/lettore), LED di segnale/clip dual color, anello LED per volume principale/canale con 0 dB e indicatore LED di mute

Connettori del pannello frontale: 2 connettori XLR a 3 pin femmine, 24 prese XLR maschi

Controlli sul pannello posteriore: alimentazione On/Off, selettore di tensione di rete, reset

Connessioni sul retro: 2 XLR, 2 XLR a 3 pin femmine, connessione di rete IEC a 3 poli (presa di rete), micro USB per scopi di assistenza, RJ45 (Ethernet), penna USB

Tensione di esercizio: 100 V CA-240 V CA/50-60 Hz

Sicurezza: T 630 mA 250 V

Consumo di corrente: 65 W

Temperatura ambiente (durante il funzionamento): 0-40 °C

Altezza di installazione: 19" / 2 U

Dimensioni (L x A x P): 482,6 x 89,4 x 282,3 mm

Materiale alloggiamento: metallo

Superficie alloggiamento: verniciata a polvere

Peso: 5,7 kg

Copyright © INFOMUSIC 2021
 translated from polish